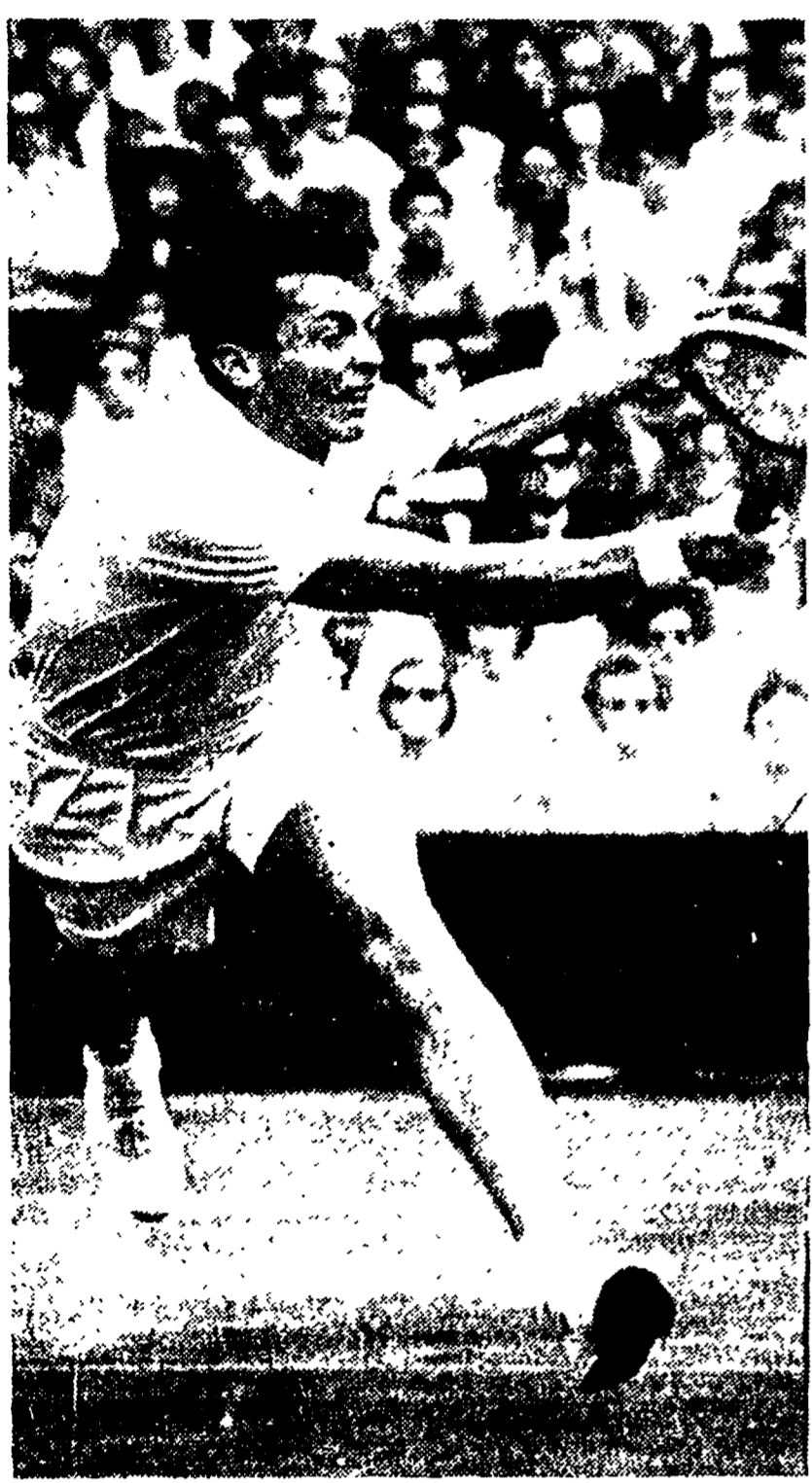


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Non passerà professionista



TONY TRABERT, subito dopo la bella vittoria su Nielsen che gli ha assicurato il successo finale nel singolare maschile del torneo di Wimbledon, ha annunciato che non intende passare al professionismo, ma che parteciperà anche quest'anno ai campionati nazionali americani di Forest Hills e alla Coppa Davis, come è noto il famoso organizzatore Kramer gli aveva offerto più di 40 mila dollari per passare professionista, oltre ad una notevole percentuale degli incassi di un lungo giro nei diversi continenti. Trabert conta attualmente venticinque anni ed è sposato con Shauna Woods, nota per essere stata eletta Miss Utah e per aver partecipato al concorso di « Miss universo » sin dalla prima giovinezza. Tony ha praticato più sport e precisamente il tennis, il football, il baseball e il basket sulle orme del padre che a suo tempo rappresentò la sua Università in cinque sport differenti, « exploit » poco comune negli Stati Uniti. Trabert tennisista di prim'ordine è cresciuto sotto la cura di Bill Talbert, dei dieci migliori giocatori americani del periodo 1910-12 e attualmente capitano non giocatore della squadra americana di Coppa Davis.

IL TORNEO INTERNAZIONALE TENNISTICO DI WIMBLEDON

A Trabert la vittoria nel singolo

L'americano, nell'incontro di finale, ha battuto nettamente il danese Nielsen in tre set con il punteggio di 6-5, 7-5, 6-1.

WIMBLEDON. 1. — Rispettando le previsioni generali l'americano Tony Trabert ha vinto la sessantatreesima edizione del singolare maschile del torneo internazionale di Wimbledon battendo, dopo un accanito incontro protrattosi per una ora e 13 minuti, il danese Kurt Nielsen con il punteggio di 6-5, 7-5, 6-1. Ed ecco brevi cenni di cronaca dell'attento confronto. Il cielo è coperto, ma la luce è buona quando Nielsen e Trabert entrano sul campo centrale per disputare la finale; le gradinate, malgrado il tempo piovoso, sono affollatissime da un pubblico fanatico che è accorso sin dalle prime ore della mattinata dopo avere fatto lunghe file. Nella tribuna d'onore sono presenti, tra le altre personalità, la principessa Margaret e la duchessa di Kent che presiede la federazione inglese di tennis.

Contro la classe di Loi la irruenza di Garbelli

Il pronostico è per il campione, ma Garbelli può fornire la sorpresa — Gli altri interessanti incontri in programma

Ancora un « match » europeo: Duilio Loi metterà in palio la sua corona di campione d'Italia e d'Europa dei pesi leggeri contro il taurino Giancarlo Garbelli. Il pugile siciliano, lottatore stato di forma raggiunta dai due pugili negli allenamenti, l'attacco posto in palio, la brava base del campione d'Europa, il carattere aggressivo e battagliero di Garbelli ed i motivi polemici che ruotano intorno al confronto (entrambi i pugili hanno nel pubblico milanese il loro maggiore sostenitore) promettono un combattimento di prim'ordine e spettacolare. E' insomma quello tra Loi e Garbelli un incontro pieno di attrattive e con tutte le premesse per soddisfare gli amanti della nobilitazione sportiva.

I due pugili hanno concluso la loro preparazione e sperano di avere la meglio: Garbelli spera di sfuggire a quel suo continuo martellamento ai fianchi le energie del campione, il quale da parte sua è sicuro di imporre al rivale la sua maggiore esperienza e classe.

Garbelli è passato da poco sotto le cure di Aldo Spolli, ex manager di Loi, e da questi sarà stato certamente ben istruito sulla tattica da adottare per sfuggire al limite massimo i punti più deboli del campione. Ma confidiamo e tattiche a parte, crediamo che a Loi e Garbelli non sarà facile strappare a Loi la sua corona. Il campione d'Europa nel confronto di Garbelli vanta indubbiamente un migliore complesso tecnico, una maggiore velocità sia negli spostamenti sulle gambe che nel portare i colpi, dati che dovrebbero prevalere sulla tenacia e potenza dello sfidante. Tuttavia, non è detto che Loi, che ha 35 anni, incontrerà il campione italiano in Germania o in Italia.

NELLA SEMIFINALE DEL « 4 SENZA » A HENLEY

Eliminato l'armo della Moto Guzzi

Gli italiani sono stati battuti dall'equipaggio sovietico del « Krylia Sovetov »

HENLEY. 1. — Nelle semifinali del « 4 senza » delle regate di Henley l'armata della Moto Guzzi è stata eliminata dall'equipaggio sovietico del « Krylia Sovetov ». I sovietici, che hanno segnato il tempo di 7:54, si sono così qualificati per la finale. Gli italiani, che hanno segnato il tempo di 8:12, sono stati eliminati. Per l'occasione, i sovietici hanno dato un'ottima prova di velocità, battendo l'equipaggio italiano del « Leopard Club », vincitore della seconda semifinale, mentre gli italiani vengono eliminati.

La gara si è svolta in condizioni di vento forte e di mare mosso. Gli italiani, che hanno segnato il tempo di 8:12, sono stati eliminati. Per l'occasione, i sovietici hanno dato un'ottima prova di velocità, battendo l'equipaggio italiano del « Leopard Club », vincitore della seconda semifinale, mentre gli italiani vengono eliminati.

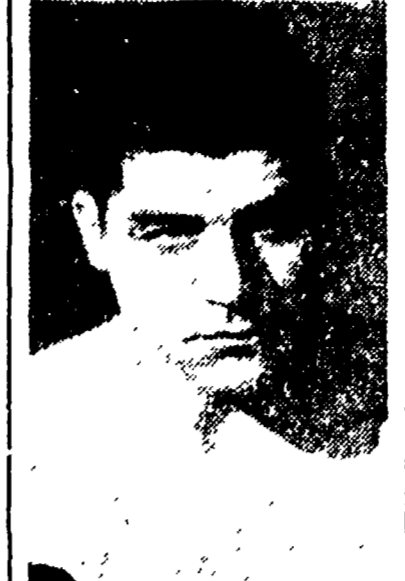
NELL'INCONTRO DI DOMANI CON LA VOJVODINA

La Roma è decisa a riscattare l'amaro risultato di Novi Sad

Ma per rimanere in Coppa dovrà vincere almeno con quattro goal di scarto — Bacci richiesto dalla Roma

I giocatori della Vojvodina, che domani incontreranno l'Olimpia Roma nell'ambito della Coppa Europa, non giurano di aver imparato le lezioni della sconfitta di Novi Sad. I giocatori della Vojvodina, che domani incontreranno l'Olimpia Roma nell'ambito della Coppa Europa, non giurano di aver imparato le lezioni della sconfitta di Novi Sad.

Il tedesco Ten Hoff ha sfidato Cavicchi



AMBURG. 1. — Fred Kirsch, manager del tedesco Ten Hoff, ex campione del mondo, ha sfidato Cavicchi in un incontro di tennis.

DOPO LE RIVELAZIONI SULL'ULTIMO CONCORSO PRONOSTICI

Un'inchiesta della Procura sull'« errore » del Totocalcio?

Vertenze e contestazioni - Un'interrogazione dell'onorevole Dugoni. Precisioni del Servizio Totocalcio per il pagamento degli « 11 »

Il giornale svedese dalla rivelazione che due delle partite del concorso a 40 del Totocalcio (l'ultimo in ordine di tempo) erano state giocate il sabato anziché la domenica e la conseguente invalidazione del concorso e dei dodici « 11 » è tuttora al centro dell'interesse pubblico. Si discute sulla gravità dell'errore commesso dal Servizio Totocalcio, il quale ha facilitato di compiere ulteriori accertamenti nella riunione che ha luogo ogni settimana nel giorno che precede quello del pagamento delle vincite (con un determinato premio).

C'è inoltre da notare che se almeno le 295.500 lire che il Totocalcio pagherà agli « undici » la settimana di sicuro quella del 912 « dodici » hanno totalizzato 12 punti indovinando le due partite incriminate, saranno a mani vuote. Anche da questa parte dunque si avranno contestazioni e vertenze in serie.

Intanto lo « scandalo del giorno » ha già avuto ripercussioni anche in seno al Parlamento. L'on. Dugoni, che ha presentato, infatti, una interrogazione per conoscere i provvedimenti che l'autorità adottata nei confronti del Totocalcio, per la grave infrazione al regolamento verificatasi nel concorso a 40 del 19 giugno 1955 a senso della quale si è riconosciuto un determinato premio ai dodici « 11 » e ai dodici « 12 ».

LA ROMA È DECISA A RISCATTARE L'AMARO RISULTATO DI NOVI SAD

Ma per rimanere in Coppa dovrà vincere almeno con quattro goal di scarto — Bacci richiesto dalla Roma

I giocatori della Vojvodina, che domani incontreranno l'Olimpia Roma nell'ambito della Coppa Europa, non giurano di aver imparato le lezioni della sconfitta di Novi Sad. I giocatori della Vojvodina, che domani incontreranno l'Olimpia Roma nell'ambito della Coppa Europa, non giurano di aver imparato le lezioni della sconfitta di Novi Sad.

L'OSTIA MARE RAGAZZI ALLE FINALI DI BOLOGNA

Accompagnati dal presidente Colaninno e dal consigliere Persico, i ragazzi dell'Ostia Mare partono per la finale di Coppa

Accompagnati dal presidente Colaninno e dal consigliere Persico, i ragazzi dell'Ostia Mare partono per la finale di Coppa. I ragazzi dell'Ostia Mare partono per la finale di Coppa.

LA ROMA È DECISA A RISCATTARE L'AMARO RISULTATO DI NOVI SAD

Ma per rimanere in Coppa dovrà vincere almeno con quattro goal di scarto — Bacci richiesto dalla Roma

I giocatori della Vojvodina, che domani incontreranno l'Olimpia Roma nell'ambito della Coppa Europa, non giurano di aver imparato le lezioni della sconfitta di Novi Sad. I giocatori della Vojvodina, che domani incontreranno l'Olimpia Roma nell'ambito della Coppa Europa, non giurano di aver imparato le lezioni della sconfitta di Novi Sad.

Un grande romanzo di Alessandro Bek

(Disegni di Giorgio De Gaspari) Appendice dell'Unità 24



All'alba, tre plotoni — uno per compagnia di tiratori — si diressero in ricognizione per strade desertiche. Quindi, ogni due ore, secondo l'ordine di servizio, un nuovo plotone oltrepassava il fiume avanzando nella direzione della quale avanzavano i tedeschi. I soldati avevano il compito di osservare. Per ora niente altro. Guardare, vedere i tedeschi « vivi » e ritornare.

La strada di VOLOKOLAMSK

Ma due o tre giorni prima avevano saputo che i tedeschi alla nostra linea e ci avevano fatto un'incursione, il quale aveva spazzato la linea di Viasma, che non c'era altra linea di difesa di Volokolamsk. La strada diretta verso Mosca, era coperta solo dalla nostra divisione schierata su quel lungo fronte e da pochi reggimenti di artiglieria anticarro.

La strada di VOLOKOLAMSK

Ma due o tre giorni prima avevano saputo che i tedeschi alla nostra linea e ci avevano fatto un'incursione, il quale aveva spazzato la linea di Viasma, che non c'era altra linea di difesa di Volokolamsk. La strada diretta verso Mosca, era coperta solo dalla nostra divisione schierata su quel lungo fronte e da pochi reggimenti di artiglieria anticarro.

La strada di VOLOKOLAMSK

Ma due o tre giorni prima avevano saputo che i tedeschi alla nostra linea e ci avevano fatto un'incursione, il quale aveva spazzato la linea di Viasma, che non c'era altra linea di difesa di Volokolamsk. La strada diretta verso Mosca, era coperta solo dalla nostra divisione schierata su quel lungo fronte e da pochi reggimenti di artiglieria anticarro.

La strada di VOLOKOLAMSK

Ma due o tre giorni prima avevano saputo che i tedeschi alla nostra linea e ci avevano fatto un'incursione, il quale aveva spazzato la linea di Viasma, che non c'era altra linea di difesa di Volokolamsk. La strada diretta verso Mosca, era coperta solo dalla nostra divisione schierata su quel lungo fronte e da pochi reggimenti di artiglieria anticarro.